Asi, Petracca: «Vince il Pd, quello vero». Alaia: «Governance di spessore»

Scritto da Red.
Venerdì 21 Maggio 2021 14:41



AVELLINO - «L’elezione di Pasquale Pisano in qualità di presidente e dei nuovi componenti del Comitato direttivo dell’Asi di Avellino rappresenta un risultato di grande valore dal punto di vista politico, ma anche e soprattutto in relazione alle tante sfide che attendono il nostro territorio sul fronte delle vocazioni produttive, dello sviluppo possibile, delle prospettive di crescita». Lo dichiara il consigliere regionale del Pd Maurizio Petracca.

«Il rinnovo degli organi direttivi del Consorzio Asi – continua Petracca – rappresenta una vittoria del Partito democratico, quello vero, e sancisce una linea guida dalla quale il Pd irpino non dovrà più discostarsi, quella della chiarezza, della linearità e della trasparenza. L’esito della votazione consolida questa linea e respinge con forza e convinzione tutti quei tentativi di trasformismo e di carrierismo portati avanti in queste ore in spregio a quel senso di appartenenza che, al contrario, dovrebbe essere la stella polare per chiunque faccia politica. Ringrazio, perciò, tutti coloro che si sono spesi per affermare, insieme a me, questa linea, neutralizzando con determinazione operazioni politicamente opache. Un ringraziamento va agli amici di Italia Viva con i quali portiamo avanti in Regione Campania un lavoro sinergico».

«Sono certo che il presidente Pisano, iscritto al Partito democratico – conclude Maurizio Petracca – e tutti i componenti del Comitato direttivo dell’Asi di Avellino sapranno essere all’altezza del compito che li attende, quello di traghettare un comparto tutt’altro che secondario nel sistema produttivo irpino verso un futuro in cui modernità si coniughi con opportunità. L’Irpinia, ora più che mai, ha bisogno di investimenti. All’Asi, rinnovato come oggi si presenta, il compito di determinare le condizioni perché ciò possa realizzarsi».

Scritto da Red.
Venerdì 21 Maggio 2021 14:41

Aggiornamento del 21 maggio 2021, ore 18.04 – *Alaia: Ora sinergia con Regione per agevolare nuovi investimenti e sfruttare al meglio le risorse del Recovery* -
"L'Irpinia che vuole puntare sullo sviluppo delle sue aree industriali oggi ha dato all'Asi una governance di spessore fatta da amministratori che hanno piena consapevolezza dei problemi delle comunità e di chi vuole continuare ad investire sul territorio. Il nuovo presidente, Pasquale Pisano, e i componenti del nuovo direttivo, Michele Spinazzola, Pasquale De Santis e Yuri Gioino hanno già dato prova di essere ottimi amministratori. A loro il compito, in tempi non facili, di contribuire a progettare un futuro di rilancio dell'apparato produttivo irpino che sia perseguibile e concretamente realizzabile." Lo afferma Enzo Alaia, consigliere regionale e presidente della Commissione Sanità.

"Il nuovo corso che si apre oggi all'Asi scaturisce dalla sinergia tra Italia Viva e Pd, in un'ottica di proficua collaborazione con il governo regionale e le istituzioni locali. Il futuro prossimo, che sarà fortemente condizionato dalla crisi economica post pandemica, vedrà l'Asi svolgere un ruolo sempre più cruciale per agevolare chiunque intenda investire in Irpinia. Abbiamo l'esigenza, pertanto, di avere non solo un management efficiente, ma anche di assicurare un raccordo costante con tutti coloro che avranno la responsabilità di decidere, tra l'altro, come e quando impiegare le risorse che verranno grazie al Recovery Plan".

"Non a caso - osserva Alaia - nel nuovo direttivo dell'Asi sono oggi rappresentate tutte le aree dell'Irpinia: la Valle Ufita, l'hinterland, l'Alta Irpinia e la Valle Caudina. Il senso del cambiamento che abbiamo fortemente voluto è anche in questo non trascurabile dettaglio".

"Oggi la nostra provincia ha un urgente bisogno di potenziare la sua rete infrastrutturale per agevolare le imprese, favorire lo sviluppo e creare un'occupazione vera. In tal senso dobbiamo farci trovare pronti per vincere la sfida del Recovery con proposte di ampio respiro che tengano conto delle zone economiche speciali e che - conclude Alaia - possano coniugarsi con le non poche peculiarità della nostra provincia".